

Da: Diego Perrone – il vostro artista tutor
Oggetto: voglio chiamarmi così...
Data: 27 aprile 2020 15.30
A: voi, parte della squadra di Artissima Junior

Cari amici,

Chissà da dove mi leggete, con chi siete e cosa stavate facendo prima di iniziare questa avventura insieme.

Mi chiamo **Diego Perrone**, sono un'artista, e per aiutarvi a immaginarmi meglio vi do qualche dritta su di me. Non ricordo esattamente quando ho iniziato a fare l'artista, però sono sempre stato incoraggiato a continuare.

Quando avevo più o meno la vostra età mi piaceva tantissimo vedere film e cartoni e poi cercavo di disegnare le scene e i personaggi. Non mi è mai piaciuto ricalcare e spesso disegnavo direttamente sulle cose della mia camera e facevo finta che fosse un'astronave.

Ora che sono cresciuto mi rendo conto che non posso insegnarvi a disegnare ma al massimo a capire che se un disegno non viene proprio come lo immaginate, forse nasconde qualcosa di ancora più bello, dovete solo imparare a vederlo.

Oggi vorrei invitarvi a fare un rito speciale, una sorta di **magia per diventare ufficialmente un artista** e aiutarvi a creare una grande squadra di artisti che lavorano insieme anche se non si conoscono di persona. Noi artisti siamo così lavoriamo ognuno nel suo studio e insieme scriviamo la storia dell'arte contemporanea.

Volete essere dei nostri?

Benissimo! Iniziamo!

Per prima cosa scegliete una penna o un pennarello o qualsiasi strumento che vi consenta di scrivere on il colore che preferite.

Ora dovrete pensare al vostro **nome d'arte**. Ebbene sì, la maggior parte degli artisti ha un nome d'arte diverso dal suo nome di nascita. Un nome evocativo, che suona affascinante, che lo rende speciale, che lo fa trasformare per il tempo della sua performance in una sorta di supereroe. Caravaggio, per esempio, si chiamava Michelangelo Merisi!

Io, invece, sono entrato talmente tanto dentro il mio lavoro che **il mio vero nome mica me lo ricordo più**. Adesso sono Perrone. Pensate che in spagnolo "perro" vuole dire cane, quindi forse un giorno potrei iniziare a disegnare usando la coda.

Anche voi, per il vostro personaggio, potreste pensare a che strumenti vi piacerebbe usare per creare le vostre opere.

Non ci sono limiti: se, per esempio, vi piacesse provare a disegnare cantando potreste farvi chiamare con il nome di un cantante o magari volete provare trattenendo il fiato e allora potreste essere sott'acqua e chiamarvi Pinna...

Potete pensare ad un nome simpatico e improbabile, potete leggere al contrario il vostro vero nome, potete unire il nome del vostro migliore amico con il cognome del vostro vicino di casa, insomma potete veramente spaziare con la fantasia e trovare quello che maggiormente si addice alla vostra unicità, a quelle cose di voi che vi rendono speciale.

Una volta trovato il vostro nome d'arte dovrete **scriverlo sotto la pianta del vostro piede**. Scegliete voi se il piede sinistro o destro, l'importante è che nessuno vi aiuti a farlo. È difficile, eh?

Beh, diventare artisti lo è quindi **preparatevi a superare alcune prove**.

Se avete scritto il vostro nome sotto al piede e avete ancora un po' di voglia di mettervi alla prova cercate di fotografarvi da soli la pianta del piede stando immobile in equilibrio e tenete la foto come ricordo del momento in cui siete diventati ufficialmente artisti.

Nonostante io sia artista da un bel po' di tempo ora vado anche io a fare questo rito, così da attivare **il giusto super potere per questa speciale squadra che stiamo creando**.

Ci sentiamo prestissimo, **mercoledì 29 aprile** tornerò da voi con una nuova sfida!

Diego

